

**Relazione sulle attività di Orientamento e di Tutorato
svolte nel corso dell'Anno Accademico 2022/2023
presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica**

Nel corso dell'A.A. 2022-2023 le attività di orientamento e di tutorato sono state coordinate dal Delegato dipartimentale, prof. Claudio Schiano, il quale ha lavorato in stretta sinergia con il Gruppo per l'Orientamento (costituito dai proff. Antonio Bonatesta, Sabina Castellaneta, Cristina Consiglio, Gaetano Falco, Francesco Marrone, Maria Grazia Porcelli) e con la Segreteria didattica (in particolare, con la dott.ssa Fedora D'Armento, UO Didattica e servizi agli studenti, e con la sig.ra Anna Massarelli, unità di personale tecnico-amministrativo assegnata alle esigenze dell'Orientamento e del Tutorato). Elemento comune e fortemente caratterizzante di tutte le attività svolte nell'anno è stato il quasi completo ritorno alle iniziative in presenza (con la parziale eccezione dell'Orientamento Consapevole, per il quale si è preferito adottare una modalità mista, sia per favorire una più ampia e più intensa partecipazione anche agli studenti provenienti da scuole collocate in territori più distanti dalla città di Bari, sia per alleggerire le difficoltà del Dipartimento legate alla disponibilità di spazi nei semestri della didattica). Tale ritorno alla presenza è stato salutato con grande favore da parte di tutti gli attori delle iniziative e ha permesso di instaurare relazioni più solide e auspicabilmente durature tra Università e territorio, senza però disperdere alcune potenzialità dell'uso di strumenti telematici laddove rivelatesi efficaci rispetto all'obiettivo.

Orientamento

- Nel mese di settembre 2022 sono giunti a compimento i due progetti POT (finanziati dall'Ateneo e rivenienti dai due Dipartimenti DISUM e LELIA i cui docenti hanno partecipato alla costituzione del DIRIUM), coordinati dalle proff. Olimpia Imperio e Manuela Mari; i progetti erano centrati sui corsi di studio triennale L-1, L-3, L-5, L-10, L-42. Le attività di orientamento, che hanno visto il coinvolgimento di varie scuole del territorio di Bari e BAT, sono culminate nell'organizzazione di un evento dal titolo *Dis-orientati. Scuola estiva di orientamento*, tenutosi dal 12 al 16 settembre 2022. Le attività, svolte tra Palazzo Ateneo, complesso di S. Teresa dei Maschi, Museo archeologico di S. Scolastica e altri luoghi di Bari vecchia, Teatro 'Anche Cinema', sito archeologico di Monte Sannace, sono state cinquanta, tra conferenze, laboratori didattici, visite a siti di interesse archeologico o artistico, spettacoli teatrali e performances artistiche, con il coinvolgimento attivo di quasi 70 tra docenti del DIRIUM, docenti di altri Atenei italiani e stranieri, studiosi e artisti dei più diversi campi del sapere umanistico. Gli studenti che hanno partecipato alla scuola estiva sono stati più di 100. Le scuole partner dei progetti POT sono state i licei classici "Socrate" e "Orazio Flacco" di Bari, l'I.I.S.S. "Giulio Cesare" di Bari, il Liceo Scientifico Statale "Gaetano Salvemini" di Bari, il liceo "F. De Sanctis" di Trani e il polo liceale "Galileo Galilei" di Monopoli, il Liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Bisceglie (BAT), il Liceo scientifico e classico "L. Pepe-A. Calamo" di Ostuni (BR), l'I.I.S.S. "Leonardo da Vinci" di Fasano (BR). Nell'ambito delle attività del POT, inoltre,

per tutta la durata del progetto e dunque per il mese di settembre '22 anche nel periodo di riferimento della presente relazione, sono stati attivati degli sportelli di orientamento per gli studenti delle scuole superiori, tenuti da tutor appositamente reclutati sulle risorse dei progetti POT. Ulteriori attività di orientamento nell'ambito dei progetti POT sono state: l'organizzazione di una giornata di benvenuto alle matricole e di presentazione del corso di laurea triennale in Filosofia, con la partecipazione di quattro docenti del DIRIUM e del filosofo e scrittore Simone Regazzoni, tenutasi il 30 settembre in Ateneo; l'organizzazione, da parte dei docenti del corso di laurea in Scienze dei beni culturali, di una mostra fotografica che ha raccolto le foto realizzate dagli studenti durante il viaggio di formazione in Campania (Museo Archeologico Nazionale di Napoli, Pompei, Ercolano, Oplontis, Paestum) tenutosi a fine maggio.

- A partire dal mese di febbraio, l'Ateneo ha svolto un'attività denominata *Orienteering: percorsi di didattica disciplinare partecipativa verso la scelta*, finanziata dal PNRR – Missione 4.1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università” – Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”. Ciascuno degli studenti coinvolti ha potuto usufruire di un percorso laboratoriale di orientamento di 15 ore, suddiviso in tre moduli: (a) laboratorio di orientamento esperienziale e di autovalutazione (“My self and the future”); (b) Laboratorio di didattica disciplinare attiva e partecipativa; (c) Laboratorio di orientamento al mondo del lavoro (“Dai fondamenti dell’area disciplinare al mondo delle professioni”). Il progetto è stato coordinato dalla prof.ssa Amelia Manuti e gestito direttamente dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione dell’Università di Bari, che ha provveduto alla raccolta delle disponibilità dei docenti e all’interfaccia con le scuole. Il Dipartimento, nella persona del responsabile per l’orientamento presso il CAOT, è stato coinvolto solo in seconda battuta, con una funzione di coordinamento dei docenti per area disciplinare. Al progetto hanno partecipato circa dieci docenti afferenti al Dipartimento, prevalentemente per l’ambito della didattica disciplinare attiva e partecipativa, che prevedeva incontri con gli studenti delle scuole coinvolte, o in presenza o in collegamento telematico, con l’obiettivo di offrire loro gli strumenti teorici e metodologici di base per conoscere le peculiarità scientifiche di ciascun ambito disciplinare in relazione al mondo delle professioni. Lo svolgimento del progetto, per il primo anno di applicazione, è da intendersi sperimentale e suscettibile di miglioramenti per le edizioni successive. Tra gli aspetti positivi, va senz’altro annoverata l’ampia platea degli studenti che hanno fruito dell’orientamento (4209 studenti in totale, su 42 scuole) e la proposta di un percorso ben strutturato, nonché epistemologicamente fondato su un solido impianto scientifico, che parte dalle attitudini dello studente e, passando attraverso le specificità disciplinari, volge infine lo sguardo verso il mercato del lavoro. Alcune difficoltà riscontrate sono state legate, oltre che ai tempi molto stringenti, in particolare a tre fattori: (α) il limitato coinvolgimento del Dipartimento, il che ha comportato una ineguale, a tratti casuale distribuzione dei docenti impegnati rispetto agli ambiti didattico-disciplinari meritevoli di essere illustrati agli studenti, con un effetto di sottorappresentazione della proposta formativa; (β) un complesso, in qualche caso difficile rapporto con le scuole, anche rispetto al

mantenimento degli impegni presi da parte delle stesse, il che ha comportato un numero di studenti coinvolti in sé cospicuo, ma inferiore al target definito dal Ministero; e infine (γ) una distribuzione degli studenti fra le macroaree disciplinari legata non agli individuali interessi degli studenti medesimi, bensì alle indicazioni che le scuole hanno fornito per gruppi di studenti da loro selezionati, molto spesso non omogenei per interessi. Queste criticità sono state discusse tra la referente del progetto e il CAOT e sono stati adottati dei correttivi per l'A.A. 2023/24. In particolar modo, è emersa l'esigenza di coordinare il progetto *Orienteering* con l'Orientamento Consapevole in modo da costruire una offerta strutturata e organica di orientamento che preveda una prima parte di approfondimento delle vocazioni e delle opportunità (*Orienteering*) e una seconda parte di esplorazione dei possibili percorsi disciplinari (Orientamento Consapevole), valorizzando l'aspetto più caratterizzante di quest'ultimo, ovvero la facoltà data agli studenti di scegliere per sé il percorso più attinente ai propri interessi. È stata rimarcata l'esigenza di proporre alle scuole questi "pacchetti" integrati sin dal principio dell'anno scolastico.

- Lo svolgimento del progetto *Orienteering* ha avuto qualche contraccolpo sulle attività che tradizionalmente venivano svolte dal Dipartimento, sotto l'egida dell'Ateneo, e che avevano riscosso ottimi risultati in passato, *in primis* i corsi di Orientamento consapevole. Infatti, le necessità legate alla fase organizzativa del nuovo progetto hanno comportato un ritardo nell'avvio dell'Orientamento consapevole, che dunque ha trovato le scuole meno ricettive, sia perché molti studenti erano già stati indirizzati su *Orienteering*, sia perché si era giunti intanto a secondo quadrimestre oramai inoltrato. Nondimeno, il Dipartimento ha organizzato, sotto il titolo generale di *Immaginare l'innovazione: la sfida dei saperi umanistici*, tre percorsi di Orientamento consapevole: uno per i corsi di laurea in Lingue (L-11 e L-12), uno per i corsi di laurea in Lettere e Dams (L-10 e L-3) e uno per i corsi di laurea in Scienze dei Beni culturali, Filosofia e Storia (L-1, L-5, L-42). Il primo incontro da tre ore, comune ai tre percorsi, si è svolto in presenza il 15 marzo 2023 presso l'Auditorium di Santa Teresa dei Maschi e da remoto sulla piattaforma TEAMS, per consentire la partecipazione anche agli studenti in difficoltà logistiche: ha visto la partecipazione del Direttore, del responsabile dell'Orientamento e dei Coordinatori dei corsi di laurea triennale. L'incontro, prevalentemente di orientamento informativo finalizzato alla presentazione dell'offerta formativa, è stato molto partecipato, poiché gli studenti hanno colto l'occasione per riflettere sulle opportunità e sul senso di una formazione umanistica, in un dialogo molto serrato. Han fatto seguito sei incontri da tre ore, distinti per ognuno dei tre percorsi, online su piattaforma Microsoft Teams, dal 21 marzo al 21 aprile 2023; in ogni incontro due docenti hanno tenuto delle lezioni esemplificative della didattica impartita nei corsi di laurea. La partecipazione degli studenti è stata numericamente inferiore a quella dell'anno precedente, per le ragioni di cui si è detto, ma il riscontro in termini di efficacia didattica è stato ampiamente positivo: hanno partecipato in modo costante agli incontri 37 studenti per il percorso di Lettere e Dams, 40 studenti per il percorso di Lingue, 23 studenti per il percorso di Storia, Filosofia e Scienze dei Beni Culturali; hanno sostenuto e superato la prova finale 25 studenti per il percorso di Lettere e Dams, 16

studenti per il percorso di Lingue e 14 studenti per il percorso di Storia, Filosofia e Scienze dei Beni Culturali.

- L'Orientamento Consapevole è stato concluso con un ulteriore momento di orientamento in presenza, presso il secondo piano del Palazzo Ateneo il giorno 19 maggio 2023, per una seconda edizione dell'iniziativa *ApertaMente* che, già proposta l'anno precedente, aveva riscosso una buona partecipazione. In sei aule, due o tre docenti per aula, in alcuni casi coadiuvati da studenti dei corsi di laurea, dottorandi e tutor didattici, hanno proposto delle lezioni "performative" (readings, recitazioni, drammatizzazioni, proiezione di documenti audiovisivi, discussioni, etc.) su alcuni temi pertinenti con i sette percorsi di laurea triennale del Dipartimento (Dams, Filosofia, Storia, Lettere, Lingue L11 e L12, Scienze dei Beni Culturali). Data la natura agile e aperta degli interventi proposti, gli studenti potevano spostarsi da un'aula all'altra, cogliendo in modo dinamico gli stimoli offerti. Inoltre, i docenti del Gruppo dell'Orientamento e rappresentanti delle associazioni studentesche hanno risposto alle richieste di informazioni sui corsi di laurea e sull'organizzazione dei curricula e della vita universitaria. Oltre agli studenti che avevano già partecipato all'Orientamento Consapevole, hanno preso parte all'iniziativa altri 50 studenti circa provenienti da varie scuole di Bari e provincia, per un totale di circa 100 studenti. Va precisato che, anche in questo caso, la data tardiva, imposta dallo slittamento in avanti di tutte le iniziative di orientamento programmate, ha nuociuto sulla partecipazione delle scolaresche, meno numerose dell'anno precedente; ma i riscontri in termini di soddisfazione sono stati ampiamente positivi.

- Il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha regolarmente partecipato a tutte le iniziative di orientamento organizzate dall'Ateneo in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale. In particolare, il personale docente, il personale tecnico-amministrativo, alcuni studenti tutor e alcuni rappresentanti degli studenti, afferenti al Dipartimento, hanno offerto il loro contributo allo svolgimento delle seguenti attività:

- "Open Day" presso il Campus Universitario "E. Quagliariello" in Via Orabona, 4, nel giorno 27 ottobre 2022 dalle ore 9.30 alle ore 17.00;

- "Giornate di Orientamento" presso il Campus Universitario "E. Quagliariello" in Via Orabona, 4, nei giorni 21 e 22 febbraio 2023 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 13.30 alle ore 17.30;

- "UniBA è Magistrale" presso il Centro Universitario Sportivo in Lungomare Starita 1B, nel giorno 21 giugno 2023 dalle ore 14.30 alle ore 21.00.

Occorre poi aggiungere le numerose partecipazioni dell'Ateneo alle iniziative promosse dal Salone dello Studente (Giornate di Orientamento "University Village" - Formia, 22-24 settembre 2022; Orienta Puglia Aster Puglia 11-12-13 ottobre, Foggia; Campus Orienta Salone dello studente dal 30/11 al 2/12/2022 - Fiera del Levante, Bari; Aster Calabria Salone dello studente - Cosenza, 24-26 gennaio 2023 - Rende; Campus Puglia - Salone dello Studente del Mezzogiorno, 3-4 maggio, Bari, Fiera del Levante dalle ore 9.00 alle h. 13.00): in questi casi, l'offerta formativa del Dipartimento è stata presentata

insieme a quella dell'intera Macroarea o dell'intera Università da parte di docenti incaricati dall'Ateneo.

L'affluenza di studenti delle scuole superiori è stata molto elevata per l'“Open Day” di ottobre e per le “Giornate di Orientamento” di febbraio e viva è stata l'attenzione riservata ai corsi di laurea triennale del Dipartimento. Invece, in occasione dell'attività “UniBA è Magistrale” di giugno, finalizzata all'orientamento per le lauree magistrali e dunque riservata agli studenti già iscritti alle lauree triennali in procinto di conseguire il titolo, le richieste di informazioni sull'offerta formativa sono state scarse, certamente in ragione del periodo tardivo e non propizio di svolgimento, a causa del già enunciato slittamento in avanti delle iniziative programmate e di ragioni di tipo organizzativo a livello di Ateneo. In particolar modo, per l'orientamento verso le lauree magistrali si avverte in modo sempre più pressante la necessità di immaginare modalità di orientamento più efficaci; si ritiene soprattutto che, per studenti già avvezzi ai meccanismi di funzionamento della formazione universitaria, più che a singoli eventi occorra far riferimento a processi continui di informazione (tutorato da parte di docenti e di studenti seniores, sportelli informativi, etc.).

- A partire dalla fine di settembre 2022, il personale amministrativo preposto (Sig.ra Massarelli) ha provveduto ad aggiornare un database delle scuole superiori del territorio, con i nominativi dei docenti che in esse svolgono funzioni strumentali per l'orientamento in uscita. In particolare, disponendo degli elenchi delle scuole superiori delle province di BA-BT-FG-TA-BR-LE-PZ-MT ed alcune province campane, sono stati contattati telefonicamente gli Istituti e a fine gennaio 2023 si disponeva del dato aggiornato dei Referenti per l'orientamento in uscita di tutti gli istituti, circa 80, delle province BA e BT. Si evidenzia, in questa fase, la difficoltà ad ottenere le informazioni utili a trasmettere le informazioni per le vie brevi (in taluni casi è stato espressamente richiesto di utilizzare esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica istituzionale per tutte le comunicazioni). Grazie a questo strumento, è stato possibile costruire rapporti più stretti tra le scuole e l'Università per le reciproche esigenze di orientamento degli studenti. Oltre a una migliore circolazione delle informazioni relative alle attività organizzate dall'Ateneo o dal Dipartimento, la creazione di rapporti di fidelizzazione ha permesso di costruire di comune accordo alcuni momenti orientativi presso le scuole con la partecipazione di docenti del Dipartimento, che hanno illustrato – a seconda delle richieste e delle specificità didattiche delle scuole e dei territori su cui insistono – o l'intera offerta formativa del Dipartimento o alcuni specifici spezzoni di essa (soprattutto per quel che riguarda i corsi di più recente istituzione). Per questi incontri hanno offerto il loro contributo non solo i docenti del Gruppo di Orientamento, ma anche altri docenti dei corsi di studio e, in qualche caso, dottorandi che si sono resi disponibili in risposta a una specifica richiesta formulata dal Direttore di Dipartimento nella riunione del Consiglio del 10 gennaio 2023. L'indirizzario sarà in aggiornamento continuo per ogni anno accademico ed è a disposizione dei Coordinatori di corso di studio per proposte mirate agli Istituti superiori in relazione alle singole caratteristiche di ogni specifico corso di studio.

- A ciò è possibile aggiungere le numerose attività di collaborazione tra i docenti del Dipartimento e le scuole superiori del territorio per altre tipologie di progetti (e.g. PCTO, Horizon Seeds, etc.), che, pur non avendo uno specifico focus sull'orientamento, di fatto aprono dei canali di dialogo e di confronto con gli studenti che possono così migliorare la loro conoscenza degli assi formativi, delle differenze fra la formazione scolastica e quella universitaria e svariati altri aspetti del mondo dell'Università. Data la loro natura, infatti, queste attività risultano particolarmente efficaci nell'ottica di un orientamento formativo e per la costruzione di canali diretti di comunicazione tra gli studenti e l'istituzione universitaria, in minor misura per l'informazione sull'offerta formativa in quanto tale. Tali attività non sono sottoposte al coordinamento del referente per l'Orientamento né in fase di progettazione né di svolgimento, ma al più – e su base volontaria da parte dei docenti referenti dei progetti – in fase di monitoraggio ex-post.

- Infine, per tutto l'Anno Accademico, a partire dal 19 settembre 2022, è stato attivo uno sportello informativo online su piattaforma Microsoft Teams (nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e il mercoledì pomeriggio, su prenotazione), tenuto dalla sig.ra Anna Massarelli. I dati raccolti, che mostrano un limitato utilizzo della risorsa, non si discostano comunque dai dati registrati durante l'anno solare 2021 e la frazione del 2022 (periodi in emergenza Covid), in cui i colloqui online di orientamento si svolgevano esclusivamente su richiesta degli studenti (38 colloqui nel 2021; 19 colloqui nel 2022 fino al 18 settembre 2022; 49 colloqui dal 19.09.2022 al 7.7.2023). Gli studenti che hanno richiesto di fruire di questa forma di orientamento, sempre su appuntamento concordato e in colloqui di durata dai 20 minuti alle 2 ore, si distribuiscono pressoché omogeneamente fra le seguenti categorie: diplomati, laureandi e laureati di I livello, studenti di I e II livello e laureati di II livello. Il dato non appare rilevante se confrontato con la numerosità degli studenti che hanno fruito delle opportunità in presenza (Segreterie didattiche, Coordinatori CdS). La medesima sig.ra Massarelli ha inoltre gestito l'indirizzo di posta elettronica (orientamento.dirium@uniba.it), rispondendo ai quesiti che giungevano dagli studenti per gli aspetti pratici e amministrativi e inoltrandoli ai coordinatori di corso di studio o al referente per l'orientamento là dove riguardassero più complessi aspetti didattici. È stato registrato, per l'A.A. 2022/23 un traffico di 413 risposte, la maggior parte delle quali (111) concentrate nel mese di maggio 2023; tra questi, 136 sono le risposte indirizzate a studenti delle scuole superiori; si aggiungono inoltre 44 laureati di primo livello e 34 laureati di secondo livello, per lo più bisognosi di notizie sui requisiti di accesso alle lauree magistrali. Molto limitato è stato invece l'utilizzo di questa risorsa per porre quesiti relativi al tutorato. Il medesimo canale di comunicazione è stato invece particolarmente utile anche per la comunicazione con i referenti per l'orientamento in uscita delle scuole superiori.

Tutorato

- Nel mese di settembre sono giunte a compimento le attività di tutorato connesse con i già richiamati progetti POT. In particolare, erano stati attivati dodici contratti di

tutorato per studenti seniores e juniores nell'ambito del progetto POT per Lettere e Dams, così ripartiti: due tutor di qualifica senior, uno per l'area antichistica (Gaia Benamati) e uno per l'area modernistica (Cinzia Saccotelli), in particolar modo incaricati della redazione di materiali didattici multimediali utili per gli studenti che si avvicinano per la prima volta alla stesura di una tesina e della tesi di laurea magistrale, costruzione di prototipi di verifica, con particolare attenzione a comprensione del testo, competenza nella traduzione, analisi stilistico-lessicale e morfologico-sintattica dei testi, conoscenze e competenze filologiche, per ciascun ambito disciplinare. Inoltre, dieci tutor di qualifica junior, che hanno svolto le seguenti attività: 1. Laboratori didattici di greco zero (Dalila Roccotelli – Silvana Nencha); 2. Orientamento (Dalila Roccotelli – Silvana Nencha); 3. Laboratori didattici di supporto alla elaborazione e alla stesura di tesi di laurea triennale (per Lettere classiche Alberto Maria Amoruso, per Lettere moderne Chiara Ferrara); 4. Laboratorio didattico di Glottologia e linguistica (Giovanni Vinciguerra); 5. Laboratori didattici di Grammatica italiana e Storia della lingua italiana (Francesca Bosco, Grazia Sassanelli); 6. Laboratorio didattico di Lingua latina (Francesco Gatti). I tutor hanno gestito degli sportelli di orientamento per gli studenti delle scuole superiori, e di tutorato per gli studenti già immatricolati, per le aree disciplinari di riferimento. Per quanto attiene invece al progetto POT per Storia, Filosofia e Scienze dei Beni Culturali, sono stati attivati sei contratti di tutorato (Vito Campobasso, Marco Cirino, Simona Ferrara, Graziana Sardone, Luana Tesoro, Angelica Vurchio) con funzioni legate alla presentazione delle discipline caratterizzanti i corsi di studio di riferimento per il progetto.

Analogamente, entro il mese di settembre 2022 sono giunti a termine i contratti di tutorato sottoscritti nella prima metà del 2022 per le cosiddette “discipline killer” (Letteratura latina 42 ore: Raffaella Melilli; Letteratura latina 38 ore: Pietro Berardi; Cultura letteraria della Grecia antica 36 ore: Domenico Parente; Storia greca 36 ore: Orsola Lacarpia e Filippo Trotta; Archeologia della Magna Grecia 36 ore: Filippo Trotta; Archeologia e storia dell'arte greca 36 ore: Francesca Rosa Pesce; Storia romana 36+36 ore: Vittoria Caputo; Storia contemporanea 28,5 ore: Leonardo Pesce e Saverio Scavo).

- Nel corso del primo semestre 2022/23, per l'esattezza tra agosto e dicembre 2022, sono stati attivati otto contratti di peer-tutoring per discipline su cui gli studenti incontrano maggiori difficoltà. Le discipline, selezionate a seguito di una riflessione congiunta tra il Direttore di Dipartimento, il Referente per l'orientamento e il tutorato e i Coordinatori di corso di studio, sono state le seguenti: Storia romana (Viviana Capelli), Archeologia classica (Maria Silvestri), Lingua e letteratura greca (Domenico Parente), Lingua e letteratura latina (Samanta Dell'Orco), Linguistica italiana e Grammatica storica della lingua italiana (Chiara Ferrara), Linguistica generale e glottologia (Giovanni Vinciguerra), Lingua e letteratura tedesca (Maria Ruggero), Storia moderna (Roberta Falcetta). Dalle relazioni dei tutor emergono i seguenti punti di forza e di debolezza del servizio erogato:

- la possibilità di svolgere le attività di tutorato in modalità mista che ne ha permesso la fruizione “a sportello” anche da parte di studenti fuorisede e lavoratori; va però precisato che questa modalità di erogazione del servizio tende a essere dismessa, giusta

le decisioni del Senato Accademico in merito all'erogazione di tutta la didattica in presenza;

- la possibilità di produrre e implementare materiali didattici di supporto (anche attraverso le piattaforme digitali) che possono essere proposti agli studenti anche oltre il termine di durata dei contratti;

- un apprezzabile tasso di successo negli esami, per gli studenti che con costanza abbiano partecipato all'attività, laddove il dato sia rilevabile;

- una limitata, in alcuni casi scarsa fruizione del servizio (soprattutto di quello "a sportello") e discontinuità nella fruizione da parte degli studenti, che spesso dichiarano di non essere informati della sua esistenza, sebbene ne sia stata data ampia informazione attraverso il sito dipartimentale e per il tramite delle associazioni studentesche;

- la difficoltà nel far comprendere ad alcuni studenti che il servizio di tutorato è un ausilio e un sostegno, ma non sostituisce *in toto* il lavoro individuale necessario per acquisire contenuti e metodi delle discipline;

- la scarsa efficacia di una attività di sostegno didattico erogata in contemporaneità con lo svolgimento dei corsi, invece che in accompagnamento alle sessioni d'esame.

• Nei mesi di settembre 2022 e di febbraio 2023 sono stati erogati dodici precorsi, sei per ciascun semestre. Essi constano di 24 ore di didattica frontale finalizzata al recupero di conoscenze pregresse propedeutiche ad affrontare il lavoro nei corsi ordinamentali, e di 16 ore di preparazione di materiali didattici. I precorsi – erogati per gli ambiti disciplinari su cui gli studenti manifestano le più significative carenze, anche in termini di competenze trasversali – sono stati i seguenti: [primo semestre] (1) Lingua italiana e comprensione/analisi del testo, Cristina Biancone; (2) Lingua latina, livello base, Enrico Salvatore Simonetti; (3) Lingua latina, livello intermedio, Giuseppe Russo; (4) Lingua spagnola, livello intermedio/avanzato; (5) Cosa serve per studiare la storia, Simona Picenna; (6) Metodologia di lettura del testo filosofico, Antonio Lombardi; [secondo semestre] (7) Linguistica generale e italiana, Andrea Cortesi; (8) Introduzione all'insegnamento della storia, Lorena Maria Calculli; (9) Strutture grammaticali e conversazione in lingua araba I, Cristiana Bozza; (10) Consolidamento e recupero di lingua spagnola III, Ernesta Donata Maria Ippolito; (11) Nozioni di base di lingua greca, Domenico Parente; (12) Laboratorio di scrittura del testo filosofico, Alessia Franco.

Al di là delle specificità dei singoli precorsi e delle difficoltà che gli studenti incontrano nelle diverse aree disciplinari (anche in relazione a percorsi scolastici molto diversificati), l'organizzazione dei precorsi ha presentato delle caratteristiche comuni. In linea generale, gli studenti hanno molto apprezzato la possibilità di consolidare alcune conoscenze pregresse prima di affrontare lo studio di una disciplina secondo gli standard di un insegnamento universitario. I precorsi erogati nel primo semestre hanno avuto, in linea di massima, un'affluenza maggiore di quelli del secondo semestre, per varie ragioni: nel caso di precorsi erogati sia nel primo sia nel secondo semestre sullo stesso ambito disciplinare, quelli erogati nel secondo semestre hanno ricevuto minore attenzione, forse perché gli studenti che avrebbero potuto servirsene hanno ritenuto di aver già soddisfatto la propria esigenza nel primo semestre; la coincidenza del periodo

di erogazione dei precorsi con l'ultimo appello della sessione straordinaria utilizzabile dagli studenti nell'ambito dell'anno accademico ha indotto molti studenti a dare priorità alla preparazione degli esami, disertando i precorsi; mentre i precorsi del primo semestre sono stati erogati in modalità mista (in presenza e online), quelli del secondo semestre sono stati erogati esclusivamente in presenza, il che ne ha ridotto la partecipazione studentesca.

In linea generale, questo primo anno di erogazione dei precorsi ha mostrato opportunità e criticità, che andranno messe a fuoco e, nei limiti del possibile, migliorate. In linea generale, le attività didattiche dei precorsi sono state seguite con interesse e attenzione dagli studenti ed è stato privilegiato un approccio che favorisse la costante interazione; nelle esercitazioni e nei laboratori è stato possibile riscontrare un esito adeguato dell'intervento formativo, soprattutto in termini motivazionali e nell'indicazione di percorsi metodologici per l'autovalutazione e l'autoformazione; gli studenti, quindi, sono stati guidati a riconoscere le aree di criticità della propria formazione di partenza e a individuare gli strumenti atti ad affrontarle. Quanto alle questioni di natura puramente organizzativa, l'aspetto che ha pesato maggiormente in negativo è stato legato ai tempi più che compressi nell'organizzazione delle attività. Nel primo semestre il Dipartimento ha ricevuto l'autorizzazione dall'Ateneo ad avviare l'attività solo ai primi di luglio, il che, tenuto conto dell'esigenza di avviare delle procedure di selezione di docenti esterni, ha fatto sì che i vincitori delle procedure hanno firmato i contratti e preso servizio fra gli ultimi giorni di agosto e i primi di settembre; dunque il tempo per organizzare adeguatamente i precorsi e soprattutto per raggiungere gli studenti con un'informazione capillare è mancato. Il fenomeno si è ripetuto e si è aggravato nel secondo semestre: l'avvio è stato dato alla metà di gennaio 2023, sicché, una volta espletate nel modo più rapido ma corretto possibile le procedure amministrative, le attività didattiche dei precorsi si sono affastellate spesso in poco più di una settimana alla metà di febbraio 2023 e la relativa informazione è stata diramata solo una manciata di giorni prima. È agevole dire che molti studenti, e soprattutto coloro che ne avrebbero più avuto bisogno, non erano proprio informati dell'esistenza di questa risorsa e quei pochi che ne hanno avuto notizia saranno stati dissuasi alla partecipazione da un calendario dell'attività estremamente fitto e compresso, tale da non favorire l'assimilazione dei contenuti. L'effetto è stato quello di una partecipazione molto contenuta, per alcuni precorsi inferiore alle dieci unità (con l'eccezione del percorso di lingua araba, per il quale probabilmente l'elevato specialismo della disciplina ha spinto gli studenti a servirsi di ogni risorsa disponibile).

Per l'anno accademico 2023/24 si prevede che l'avvio giungerà con ritardo ancora maggiore rispetto all'anno precedente, ma l'Ateneo ha consentito ai Dipartimenti di distribuire autonomamente i propri precorsi tra primo e secondo semestre. Si è pertanto deciso di trasferire il maggior numero dei precorsi al secondo semestre, in modo che le procedure si possano svolgere nei tempi necessari, gli studenti siano informati per tempo e l'attività didattica si possa svolgere nel periodo più disteso possibile. Al primo semestre sono stati riservati quei precorsi per i quali, nel rispetto

della normativa vigente per l'attribuzione di contratti didattici, sia possibile procedere ad affidamenti diretti a personale interno o esterno.

- A partire dal mese di gennaio 2023 hanno cominciato a prendere servizio gli studenti vincitori del bando per l'attribuzione di contratti di tutorato 2020/21. Per quel bando il Dipartimento aveva fatto richiesta di dodici posizioni, una per il tutorato informativo Erasmus e undici per il tutorato didattico integrativo, propedeutico e di recupero, suddivise su sette graduatorie in funzione del titolo di accesso (tipologia di laurea magistrale e/o di dottorato di ricerca a cui lo studente è iscritto) in modo da consentire la più equilibrata distribuzione dei tutor in funzione dell'ampia offerta formativa del Dipartimento. In realtà occorre tener conto del fatto che il bando al quale gli studenti hanno risposto è datato al 26 luglio 2022 e gli studenti potevano far domanda entro il 26 settembre; e che l'attività di tutorato, a norma di quel bando, può essere erogata per un periodo di 12 mesi a partire dalla pubblicazione delle graduatorie. A causa della complessità delle procedure amministrative, centralizzate nell'UO Orientamento agli studi di Ateneo, la graduatoria è stata pubblicata il 16 gennaio 2023 e progressivamente gli studenti sono stati chiamati alla firma nelle settimane successive. L'effetto di tale lentezza procedurale è stato che molti studenti o erano decaduti dalla condizione di studente per intervenuto conseguimento del titolo o erano in prossimità di conseguire il titolo e hanno preferito rinunciare ad accettare l'incarico: molte graduatorie sono andate deserte e si è dovuto attingere nei limiti del possibile alle graduatorie rimanenti e, nel meccanismo dei subentri e degli scorrimenti, altre settimane sono intanto trascorse. Alla data attuale sono in servizio o hanno completato la loro attività 11 tutor: 1 informativo Erasmus (Piera Taranto) e 10 didattici (Silvana Ameruoso, Marilena Carabellese, Antonio Caruso, Anna Aurora Clemente, Roberto Denticò, Debora Gorini, Roberto Leone, Enrico Simonetti, Giulia Marolla, Nicola Gregorio Montrone). A seguito di un colloquio con i tutor, finalizzato a far emergere le competenze acquisite nel percorso di studio e spendibili nel servizio di tutorato per le esigenze del Dipartimento e dei suoi studenti, ai tutor sono stati assegnati degli ambiti disciplinari di riferimento, adeguatamente pubblicizzati sulla pagina del tutorato nel sito di Dipartimento, affinché gli studenti che necessitano del servizio possano agevolmente e rapidamente individuare e contattare il tutor di cui hanno maggior necessità. I tutor sono stati invitati, inoltre, a segnalare la propria disponibilità a supportare la didattica ai docenti degli ambiti disciplinari ai quali sono stati destinati: l'esperienza, infatti, dimostra che l'efficacia è massima quando i docenti, individuando nei colloqui preliminari all'esame o in sede di esame le difficoltà degli studenti, li invitano a servirsi dei tutor per migliorare la propria preparazione. Il coinvolgimento dei docenti in questo senso è stato più efficace in alcuni casi, meno in altri casi. Per questi primi mesi di attività dei tutor, dai colloqui informali tra i tutor medesimi e il referente dipartimentale al tutorato è emersa una situazione molto varia: mentre per alcune discipline (più di ogni altra la lingua latina, in subordine quella greca) la richiesta è alta e i ben cinque tutor competenti sull'ambito faticano a fronteggiarla, su altre discipline – per le quali pure risultano criticità in ordine al tasso di superamento degli esami – la richiesta di intervento dei tutor da parte degli studenti appare bassa e la

risorsa è notevolmente sottoutilizzata. Una più accurata e finale valutazione dell'efficacia dei tutor del bando 2020/21 potrà essere svolta solo a conclusione della loro attività. È ad ogni modo evidente che la sola pubblicità della risorsa sul sito o attraverso i canali convenzionali non è sufficiente a raggiungere quegli studenti che più dovrebbero servirsene, in particolar modo i fuoricorso e gli inattivi, la cui partecipazione alla vita dell'Università diventa nel tempo sempre minore e che dunque meno di tutti sono raggiunti da informazioni sulle risorse che il Dipartimento attiva per venire incontro alle loro esigenze.

Nel mese di luglio 2023 gli organi di governo di Ateneo hanno approvato il progetto dipartimentale per il recupero degli inattivi e dei fuoricorso. Uno degli obiettivi programmati, da perseguire con il massimo dell'intensità sarà quello di informare tali studenti dell'esistenza di risorse per rafforzare le proprie competenze di base e massimizzare i risultati in ordine allo sforzo che ciascuno studente investe per il successo formativo.

Alla data attuale hanno preso servizio solo 6 tra gli studenti vincitori dei 39 contratti di tutorato (7 informativi e 32 didattici) del bando 2021/22, datato 17 gennaio 2023, ma la cui graduatoria è stata pubblicata il 21 giugno 2023. Si fa presente che, a norma di bando, le attività dovranno essere svolte entro il 31 dicembre 2023, il che fa presumere che molti dei tutor dovranno esercitare il loro servizio in tempi molto compressi; e per converso da gennaio del 2023 il Dipartimento si ritroverà sprovvisto di tutor. Sono stati deliberati e dovranno essere banditi dieci contratti di peer-tutoring, per i quali sono già state precisate le discipline di riferimento.

- Per quel che attiene al tutorato, emerge una esigenza pressante che dovrà essere affrontata e risolta nell'organizzazione dell'attività per il prossimo anno accademico. Occorre monitorare in modo puntuale e chiaro l'efficacia dell'intervento didattico, soprattutto in ragione del fatto che in più occasioni le risorse sono state indirizzate verso un circoscritto numero di discipline: al netto, infatti, delle circostanze che possano di volta in volta limitare detta efficacia, è necessario che si possa definire in modo trasparente quali tipologie di intervento funzionano e quali sono invece da accantonare, in che cosa consistano le difficoltà di cui gli studenti fanno esperienza e in che modo esse possano essere superate.

Bari, 25 luglio 2023

Il responsabile per l'Orientamento e il Tutorato